

5 T S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	06360270018
Numero Rea	TORINO 779874
P.I.	06360270018
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i. v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.9
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022, redatto con l'osservanza della disciplina civilistica vigente.

L'esercizio si è chiuso con un valore della produzione di Euro 8.270.791 e un utile di esercizio di Euro 29.954 dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro 206.810, e imposte correnti ed anticipate per Euro 29.730.

Maggiori particolari in ordine ai dati contabili della gestione sono espressi nella Nota integrativa che correda il Bilancio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società 5T svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;

- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficiamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie funzionalmente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione della società, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche.

Fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 cod. civ., la società può altresì assumere, sempre al solo fine del perseguimento dell'oggetto sociale, partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. La società può altresì prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni proprie anche a favore di enti pubblici o società controllati o collegati. (v. art. 2474 c.c.)

La Società è tenuta ad eseguire la parte prevalente della propria attività a favore degli enti partecipanti alla medesima ed esercitanti il controllo analogo sulla stessa.

A seguito della delibera del CDA del 22 marzo 2022, la Società ad aprile 2022 ha trasferito la sede da via Bertola 34 a corso Novara 96.

Andamento della gestione

Si riportano nel seguito, in sintesi, gli andamenti delle attività e dei contratti per ciascun socio

ATTIVITA' PER IL SOCIO COMUNE DI TORINO

Nel corso del 2022 è proseguita la **gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico connessi alla mobilità e all'infomobilità nel territorio della Città di Torino** ai sensi del contratto di servizio quinquennale aprile 2021 – marzo 2026 che ha introdotto alcuni nuovi servizi derivati dai progetti di sviluppo finanziati negli anni precedenti, quali il monitoraggio e la gestione dei sottopassi e di sistemi di sicurezza in galleria. Nel 2022 è stata completata la messa in servizio dei sistemi di rilevamento delle infrazioni per il passaggio con il semaforo rosso.

Nel corso del 2022 è stato gestito in continuità il portale unico di infomobilità della Città di Torino **"Muoversi a Torino"** che raccoglie le informazioni sempre aggiornate su tutto ciò che concerne la mobilità in città, sui servizi di trasporto pubblico aggiornati in tempo reale, sulle condizioni di viabilità e sulle limitazioni al traffico, su tutti i servizi condivisi (monopattini, biciclette, car sharing e moto sharing). Si tratta di uno strumento innovativo fruibile dai dispositivi smartphone e basato sull'utilizzo di tecnologie open source.

Per quanto riguarda le attività dedicate al **trasporto delle persone diversamente abili**

avviate nel 2021, nel 2022 si è concluso il servizio ScuolaBus ed è regolarmente proseguito il servizio Bus&Taxi.

Il progetto di **rinnovamento del sistema di gestione della ZTL** cittadina era stato avviato nel 2021 e sospeso in seguito al ricorso presentato al TAR da un concorrente della gara per l'individuazione del fornitore del sistema, A seguito della sentenza emanata dal TAR nel 2022 5T ha provveduto a svolgere nuovamente la procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta del concorrente aggiudicatario. L'esito è stato ancora una volta impugnato con ulteriore ricorso al TAR e la nuova sentenza è prevista nella seconda metà del 2023. Tale situazione ha determinato il blocco delle attività progettuali con rilevante impatto economico sul valore della produzione.

Nel 2022 è proseguito il **progetto Argo** per la realizzazione di una innovativa soluzione integrata di videosorveglianza per la sicurezza urbana, Nel corso dell'anno 5T ha proseguito i lavori di allestimento delle infrastrutture, delle componenti software e dei servizi di telecomunicazione. Le attività hanno però subito un rallentamento a causa del fallimento del fornitore principale delle infrastrutture che ha reso necessaria la riassegnazione dell'appalto ad un altro concorrente. Anche questo imprevisto ha contribuito alla riduzione del valore della produzione.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto **C-ROADS ITALY 2** per l'attuazione di una sperimentazione in ambito urbano del veicolo autonomo e connesso in ottemperanza al decreto ministeriale n. 70 del 28 febbraio 2018 sulle Smart Road. Nel 2022 l'attività si è principalmente concentrata nella realizzazione del pilot con l'installazione di 5 Road Side Unit nei siti previsti lungo l'asse di corso Galileo Ferraris; sono stati implementati i primi servizi cooperativi da testare in collaborazione con gli altri partner di progetto. Sono stati ultimati gli sviluppi sul sistema di controllo semaforico per renderlo conforme alle specifiche della C-Roads Platform.

Sono proseguite le attività del progetto **CTE NEXT – Casa delle tecnologie emergenti** che vede la partecipazione, oltre a 5T, di diversi soggetti istituzionali. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare a Torino un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in settori quali le Smart Road, la Urban Air Mobility e l'Industria 4.0. Nel corso del 2022 5T ha partecipato alle attività di supporto alle imprese in ambito mobilità e ha inoltre lavorato alla divulgazione dei risultati e alla promozione delle attività.

Nel 2022 si è concluso il progetto dei **Buoni Mobilità**. Il progetto ha sperimentato il modello MaaS nel contesto torinese attraverso l'erogazione di un servizio che ha consentito a 100 cittadini selezionati (e ai rispettivi familiari) di usufruire di un'offerta di mobilità integrata tramite bundle, ovvero pacchetti di offerta, o in modalità pay per use. I risultati raggiunti sono stati molto soddisfacenti e hanno permesso al Comune di Torino di conoscere le abitudini e la propensione dei cittadini all'utilizzo di un servizio di frontiera come il MaaS, al fine di sviluppare possibili progettualità future.

Il progetto **PON Metro** nel 2022 ha visto il completamento della procedura di affidamento per la realizzazione di n. 4 postazioni conta biciclette. E' stata inoltre pubblicata e aggiudicata la gara per la realizzazione di un sistema di centralizzazione semaforica sugli assi di via Nizza e via Genova.

Nell'ambito del progetto **REACT** 5T ha rilasciato la prima versione dello studio di fattibilità inerente alla logistica urbana; inoltre ha predisposto la documentazione tecnica e amministrativa per l'avvio della gara per la progettazione, fornitura, posa e messa in opera di sistemi sensoristici per la misurazione del traffico urbano e dei flussi ciclabili aggiudicata a marzo 2023.

ATTIVITA' PER IL SOCIO REGIONE PIEMONTE

Nel 2022 sono proseguite le attività nell'ambito del **Contratto di Gestione della centrale regionale della mobilità** con l'erogazione dei servizi negli ambiti della Bigliettazione Elettronica e trasporto Pubblico Locale, Monitoraggio del Traffico, Infomobilità e Mobilità

Sostenibile. In accordo con il socio per la prima volta alcuni servizi sono stati contrattualizzati con un corrispettivo a canone valorizzato in funzione del rispetto dei livelli di prestazione erogati.

Per quanto riguarda i progetti di sviluppo, 5T ha proseguito le attività nell'ambito sia del Piano Triennale 2019–2021 sia del Piano Triennale 2021-2023. Di seguito si riporta una sintesi delle attività svolte.

Linea BIP – Piattaforma Bigliettazione Elettronica

- **BIP.P.17 Messa in servizio strumenti di gestione centralizzata anagrafiche e clienti BIP:** Le attività ad oggi realizzate prevedono l'affinamento e il testing dell'interfaccia relativa all'anagrafica unica regionale, punto di accesso unico per l'utenza BIP. Dal sistema sarà possibile consultare i propri dati personali, le carte BIP associate al proprio codice fiscale, gli abbonamenti o i titoli caricati sulla carta e le proprie validazioni sui mezzi. È inoltre stata avviata l'attività di sviluppo del nuovo portale utenti BIP, che offrirà agli utenti un'esperienza più inclusiva e amplierà il numero di servizi all'utenza presenti sul portale, come la richiesta di una carta di libera circolazione da remoto. Sono inoltre previste le nuove app Ricarica BIP sia per piattaforma Android che per iOS.
- **BIP.P.18 Completamento e messa in servizio sistema di virtualizzazione carta per smartphone BIP:** È stata affidata la consulenza tecnica che supporterà nell'individuazione della soluzione tecnica più idonea per l'implementazione di SmartBIP, progetto che ha l'obiettivo di virtualizzare la carta fisica e abilitare una nuova politica tariffaria. È stata predisposta e pubblicata la consultazione pubblica di mercato per l'analisi di quanto è presente sul mercato e saranno avviate a stretto giro le attività di interlocuzione con le aziende.
- **BIP.P.20 Completamento e strumenti di gestione nuovi titoli integrati pay-per-use e clearing:** È in corso una serie di riunioni che coinvolgono GTT, Regione e AMP per definire le caratteristiche della sperimentazione Pay-per-use. I primi incontri hanno evidenziato il forte interesse per la sperimentazione da parte dei principali enti coinvolti e partirà a stretto giro un tavolo tecnico approfondito per studiare nel dettaglio le modalità di sperimentazione. La nuova politica tariffaria confluirà nell'applicativo SmartBIP.
- **BIP.P.23 Dati bigliettazione Smart Data:** Le attività svolte ad oggi sul progetto sono relative a:
 - Realizzazione di nuovi cruscotti di Business Intelligence del CSR-BIP per implementare gli indicatori previsti dal "Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti (CMRT):
 - Indicatori correlabili esclusivamente al Centro di Controllo Aziendale dei consorzi/aziende che hanno inviato dati:
 - Indicatori di tempestività dei flussi BIPEX
 - Indicatori di completezza (rispetto al "minimum dataset") dei flussi BIPEX
 - Indicatori correlabili al contratto di servizio
 - Indicatori di coerenza dei flussi BIPEX
- **Rinnovo portali TLC:** Il progetto ha previsto la realizzazione di un portale che abiliti le associazioni a richiedere da remoto una carta di Libera Circolazione per i propri assistiti o chi ne fa richiesta. Il portale è stato presentato alle associazioni disabili e agli enti soggetti di delega ed è in fase di test da parte delle associazioni. Lo strumento permette:
 - L'inserimento del codice fiscale dell'utente per la verifica di un riscontro sulle banche dati regionali PABI/AURA

- La verifica e inserimento dei dati personali dell'utente
- La stampa e compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per l'utente
- Il caricamento della fotografia
- La stampa del riepilogo pratica e del bollettino

Linea TPL – Piattaforma Trasporto Pubblico Locale

- **TPL.P.7 Completamento strumenti analisi TPL** È iniziato lo studio per l'interfacciamento fra il CSR-BIP e il Transit Cafè. Siccome, al momento, le aziende TPL non hanno ancora implementato le codifiche regionali di fermate, corse e linee, e pertanto non è ancora possibile confrontare il servizio presente nel PEA con la pianificazione aziendale, si sono progettate logiche che confrontano i "macro-indicatori" contrattuali ovvero, per ogni contratto di servizio:

- Numero di linee
- Numero di corse
- Km contrattuali

Si è quindi iniziata la fase di progettazione logica delle nuove strutture di database necessarie sia lato Business Intelligence del CSR-BIP che lato Transit Cafè

- **TPL.P.8 Piattaforma rilevazione frequentazioni TPL** È stato progettato ed è attualmente in fase di finalizzazione l'applicativo per la creazione e gestione di campagne di rilevazione di saliti-discesi. Lo strumento permetterà di:
 - Creare nuove campagne di rilevazione a partire dai dati presenti sull'applicativo Transit Cafè
 - Stampare le schede relative a ciascuna corsa per il periodo di interesse
 - Caricare a sistema in modalità manuale i dati rilevati dagli autisti tramite le schede predisposte al punto precedente
 - Caricare in modalità massiva tramite csv dedicati i dati di rilevazione presenti negli applicativi aziendali
 - Visualizzare lo stato di avanzamento delle campagne e il dato di load factor a diversi livelli di aggregazione
- **TPL.P.9 Dati TPL su Smart Data Platform** Si sono svolti studi preliminari per la realizzazione dei cruscotti per il calcolo degli indicatori relativi al "Rapporto Accessibilità TPL e Auto". Parallelamente è proseguito il conferimento dei dati del Transit Cafè sfruttando automatismi già realizzati. Sono inoltre stati svolti alcuni interventi manutentivi sul Transit Cafè su segnalazione di problematiche da parte del CSI o Regione Piemonte.

Linea TOC – Traffic Operation Center Regionale

- **TOC.P.6 Installazione nuovi sensori di misura per migliorare dati in input:** 5T ha completato le attività previste con il collaudo del nuovo centro per il monitoraggio dei flussi di traffico
- **TOC.P.7A Studio, progettazione e sperimentazione di un ecosistema di scambio dati di traffico:** 5T ha proseguito le attività di sviluppo relative all'implementazione dei servizi basati sul protocollo Datex2 integrandoli con dati

di altre infrastrutture presenti sul territorio

- **TOC.P.8 Studio per armonizzazione basi dati TPL regionale:** 5T ha avviato il monitoraggio dello stato della pavimentazione stradale sul territorio della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo ed ha installato su alcuni veicoli di servizio dispositivi per il monitoraggio del manto stradale
- **TOC.P.11 BI TOC e integrazione dati TOC:** progetto affidato ad ottobre 2022 in cui 5T dovrà ampliare il patrimonio di dati sul traffico a propria disposizione e definire le modalità di integrazione con la Smart Data Platform regionale

Linea MaaS – Mobility as a Service

- **BIP4MaaS:** il progetto, conclusosi nel 2022, ha permesso di esplorare le caratteristiche del nuovo paradigma di mobilità denominato Mobility as a Service, mediante una sperimentazione con utenti reali.
- **BIP4MaaS*:** il progetto è stato affidato ad ottobre 2022 ed è la prosecuzione del precedente. L'obiettivo è dare avvio in forma stabile a servizi MaaS sul territorio piemontese. Saranno inoltre sviluppati strumenti per la gestione degli aspetti amministrativi, contrattuali e tecnologici per garantire la piena adesione del MaaS Piemontese al modello di ecosistema individuato.

Linea MOB – Mobilità sostenibile

- **MOB.P.3 Avvio realizzazione della piattaforma regionale dei Mobility manager:** Il progetto concluso nel 2022, mette oggi a disposizione di Regione Piemonte una piattaforma che i Mobility Manager aziendali e scolastici possono utilizzare per la digitalizzazione ed organizzazione dei dati di mobilità sistematica casa/lavoro e casa/scuola dei propri dipendenti o studenti. La piattaforma, denominata EMMA, oggi è resa disponibile a titolo gratuito ai Mobility Manager che operano sull'intero territorio regionale, successivamente alla loro richiesta di adesione alla Regione Piemonte o alla Città Metropolitana di Torino (secondo appartenenza territoriale). La piattaforma, ad oggi, vede accreditati più di 200 soggetti di aziende, enti e scuole
- **MOB.P.4 Realizzazione della piattaforma regionale della mobilità ciclabile:** il progetto si è concluso con l'installazione di 13 sensori di rilevamento del traffico ciclistico i cui dati sono gestiti dalla Centrale Regionale della Mobilità. La piattaforma Muoversi in Piemonte è stata integrata con una sezione dedicata alla mobilità ciclistica
- **MOB.P.7A Studio e sperimentazione sistema di analisi domanda di mobilità e incentivazione mobilità sostenibile:** il progetto si è concluso nel 2022 con uno studio di nuovi strumenti per l'analisi della domanda di mobilità e delle iniziative effettuate da diversi soggetti in merito alle modalità di raccolta di dati sugli spostamenti reali, utili a valutare l'applicazione di politiche di incentivazione alla mobilità sostenibile.
- **MOB.P.8 Centro di competenza sulla formazione/educazione alla mobilità sostenibile:** il progetto avviato nel 2022 è suddiviso in quattro specifiche e distinte aree che includono: l'integrazione di nuove funzionalità per la piattaforma EMMA, l'analisi relativa a nuovi modelli utili al riassetto del servizio di assistenza alla stessa piattaforma, la definizione delle linee guida utili alla costituzione del "Centro di competenza sulla formazione ed educazione alla mobilità sostenibile" e, infine, le attività per la creazione ed il consolidamento della rete regionale dei Mobility Manager

Altri progetti regionali

- **Slow Move:** Il progetto, conclusosi nel dicembre 2022, ha integrato il servizio di navigazione sul Lago Maggiore nel portale "Muoversi in Piemonte", ed ha installato alcuni punti informativi in altrettanti Comuni della zona lacustre
- **Treno Verde delle Alpi:** Il progetto, svoltosi tra il 2021 e il 2022, ha avuto come obiettivo l'implementazione di funzionalità evolute di calcolo percorso e la disponibilità di informazioni di dettaglio sul portale "Muoversi in Piemonte" per la Provincia del Verbano Cusio Ossola e i cantoni Vallese e Ticino in Svizzera.
- **CLIP Piemonte:** nel corso del 2022 si è conclusa la fase di analisi preliminare delle possibili soluzioni di mobilità per aree a domanda debole e sono successivamente stati avviati i due pilot sperimentali in Valle Po ed Alta Val Tanaro. La soluzione in corso di sperimentazione, che si concluderà a marzo 2023, è basata su un servizio di micro car sharing, integrato alle altre soluzioni di mobilità condivisa (ad esempio il car pooling) ed ovviamente a supporto del trasporto pubblico locale esistente in quei territori, attraverso apposite postazioni definite nello specifico "Fermate di mobilità sostenibile"
- **Formazione Mobility Manager:** nel corso del 2022 sono stati progettati e realizzati corsi di formazione rivolti ai Mobility Manager regionali, per conto del Settore Ambiente della Regione Piemonte. I corsi, destinati ad aziende private, enti pubblici e scuole, sono stati strutturati ed erogati con l'intento di formare figure professionali specifiche della mobilità aziendale/scolastica.
- **Aree limitate al Traffico:** nel corso del 2022 5T ha supportato il Settore Ambiente della Regione Piemonte nella fase di avviamento di un progetto finalizzato all'attuazione del Patto Padano per la Qualità dell'Aria. Si è provveduto alla redazione della documentazione tecnica ed amministrativa utile alla pubblicazione della manifestazione di interesse destinata ai Comuni della Regione Piemonte interessati a realizzare sul loro territorio una zona a traffico limitato ambientale, e a gestire la successiva fase di definizione delle aree oggetto di intervento.

ATTIVITA' PER IL SOCIO CITTA' METROPOLITANA

Nel corso dell'anno è stato stipulato il contratto di servizio triennale per la **gestione integrata della mobilità e dell'infomobilità nel territorio della Città Metropolitana di Torino**, relativi alla gestione delle misurazioni dei flussi di traffico, alla diffusione delle informazioni tramite i pannelli a messaggio variabile installati sulle tratte stradali di competenza dell'ente e all'attività di manutenzione degli apparati su strada.

Nel corso del 2022 si sono inoltre concluse le attività dei progetti

- **Linking Alps** Il progetto ha previsto la realizzazione di un calcolo percorso distribuito tra diversi stati europei e regioni italiane implementando lo standard Open Journey Planner (OJP) previsto dal Regolamento Delegato 2017/1926. In particolare, i sistemi partecipanti si dividono in 2 categorie:
 - Attivi: tramite interfaccia dedicata ricevono la richiesta di calcolo dall'utente, interrogano i motori interessati e compongono le risposte ricevute dai singoli sistemi passivi/attivi
 - Passivi: ricevono la richiesta di calcolo inerente il territorio di interesse e rispondono ai sistemi attivi secondo la specifica OJP

5T ha implementato, per conto della Città Metropolitana di Torino, un sistema passivo collegato al calcolo percorsi regionale Muoversi in Piemonte e ha eseguito l'interfacciamento con i sistemi attivi.

- **MobiLab:** nel corso del 2022 si sono concluse le attività che hanno portato alla realizzazione di tre specifici "hub di mobilità" che integrano i servizi di mobilità condivisa e le soluzioni di trasporto esistenti nei Comuni di Castellamonte, Cuornè e Lanzo: in ciascuno di essi è presente una postazione di car sharing, cui è affiancata la fermata del car pooling e cui, a completamento, è annessa una struttura per il parcheggio protetto delle biciclette private.
- **Implementazione Tool Isocrone** È stato completato e consegnato lo strumento che definisce un indicatore di accessibilità - in termini di offerta di trasporto ed efficienza dello spostamento - che include il confronto con l'utilizzo del mezzo privato (autovettura) su un numero definito di poli attrattori nel territorio della Città Metropolitana di Torino. L'indicatore di accessibilità è rappresentato da isocrone (con isocrona si intende l'area racchiusa da una linea che congiunge i punti che si possono raggiungere in un certo tempo da una data origine o destinazione), definite tramite lo strumento "Analyst", parte del progetto Open Trip Planner (www.opentripplanner.org) in grado di generare heatmap, il cui valore/colore rappresenta il tempo di percorrenza tra un punto e la destinazione scelta. L'indicatore di accessibilità è disponibile alla url pato.5t.torino.it e permette all'utente di selezionare il POI (a scelta tra un elenco di scuole, ospedali e piccoli comuni) di interesse e il tipo mezzo per la visualizzazione dell'isocrona.
- **Cuore Dinamico:** Il progetto, svoltosi tra il 2021 e il 2022, ha avuto come obiettivo principale l'implementazione di funzionalità evolute di calcolo percorso e la disponibilità di informazioni di dettaglio sul portale "Muoversi in Piemonte" per l'area geografica del Pinerolese, della Valle di Susa e della Val Sangone

PROGETTI FINANZIATI

Nell'esercizio 2022 sono state svolte le seguenti attività riferibili a progetti di ricerca:

- **INCIT-EV:** il progetto intende contribuire all'affermazione della mobilità elettrica in Europa, sperimentando soluzioni di ricarica e tecnologie incentrate sulle esigenze e la percezione degli utenti. L'applicazione è sia urbana che di lungo raggio, con 7 casi d'uso previsti in 5 nazioni e lo sviluppo di un DSS. Torino è sede di un pilot a Caio Mario, con smart-grid e stazioni di ricarica sperimentali alimentate in cc dalla linea tramviaria. 5T ha predisposto e diffuso un questionario per la definizione dei casi d'uso per l'integrazione della soluzione BIP nel sistema di pagamento /autorizzazione alla ricarica dei veicoli elettrici
- **SHOW:** 5T ha contribuito attivamente a fronteggiare una forte criticità del progetto per l'avviamento della sperimentazione del veicolo autonomo nel circuito stradale della zona Ospedali, provvedendo alla centralizzazione della sequenza di incroci sul percorso. Nell'ultima parte dell'anno si sono eseguite alcune prove di pre-demo in ambiente reale.
- **DREEM:** il progetto ha visto l'esecuzione dei Pilot. Il Pilot di Torino, che ha visto come tester del monopattino i dipendenti di 5T S.r.l. e Punch Torino S.p.A., si è svolto tra aprile e luglio, con un totale di 46 utilizzatori. L'esperienza maturata è stata messa a frutto sia per supportare gli altri due Pilot (Bruxelles e Göteborg), sia come knowledge transfer verso alcune città follower, interessate a replicare la sperimentazione. DREEM si è conclusa il 31 gennaio 2023.
- **NAPCORE:** l'obiettivo è rendere i National Access Point (NAP) la spina dorsale dell'infrastruttura ITS dell'UE, promuovendo interoperabilità e standard come basi per un'architettura e una governance coordinate. 5T ha il ruolo di Implementing Body del MIMS, per l'armonizzazione e l'allineamento delle attività di standardizzazione, con lo scopo di perseguire l'interoperabilità degli standard EU relativamente al trasporto multimodale. Nel 2022 5T ha contribuito all'identificazione delle iniziative a livello nazionale e internazionale producendo

un deliverable che definisce una roadmap evolutiva ed identifica gli ecosistemi sui quali concentrare le future attività di razionalizzazione.

- **IN2CCAM:** si tratta di un progetto HORIZON-EU partito nel 2022 che mira a testare l'applicazione di strategie di gestione del traffico in un ecosistema CCAM supportato da asset quali TCC, infrastrutture V2I, C-ITS-S. 5T è coinvolta prevalentemente nel Living Lab di Torino dove sarà testata e simulata l'applicazione di strategie di gestione del traffico con navetta autonoma circolante in un contesto reale di traffico misto.

ATTIVITA' PER CLIENTI NON SOCI

Le attività verso nuovi clienti sono gestite come commesse separate nell'ambito della contabilità analitica aziendale che permette di identificarne l'andamento economico e i parametri gestionali in modo univoco.

Sono continuate le attività per clienti non soci già contrattualizzate in precedenza, ed in particolare:

- l'attività di 5T di coordinamento di alcuni **Gruppi di standardizzazione** a livello europeo in ambito CEN-TC 278 su temi di rilevante interesse per i soci di 5T, ed in particolare sugli indicatori di performance per il servizio di trasporto pubblico locale
- l'attività di supporto al **Comune di Bardonecchia** per l'utilizzo dell'applicativo Transit Café per la pianificazione dei servizi di trasporto pubblico
- l'erogazione del servizio di **Car Sharing CinQue**, primo esempio di servizio di mobilità gestito direttamente da 5T che oltre al coinvolgimento economico delle stesse amministrazioni vede anche il pagamento diretto da parte dei clienti finali ed è attivo nei comuni di Casale Monferrato, Collegno e Rivoli.
- Proseguono le attività del progetto **Torino a LED** per il ripristino delle centralizzazioni semaforiche in collaborazione con Iren Smart Solutions.
- **Clip Valle D'Aosta:** Nell'ambito del progetto europeo denominato "PITEM CLIP e-Trasporti" 5T ha conseguito dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta uno specifico incarico inteso alla realizzazione di uno studio di fattibilità utile alla successiva realizzazione di innovative "stazioni di mobilità sostenibile" (ovvero nelle quali rendere disponibili ed integrati servizi di sharing mobility e di trasporto pubblico).
- **Clip Valle D'Aosta 2:** come evoluzione del precedente progetto è stato conseguito un incarico dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta per progettare, implementare il primo servizio di car sharing regionale avviato in sei diversi comuni (Aosta, Sarre, Charvensod, Quart, Gressan e Nus), perfettamente integrato nelle stazioni sperimentali di mobilità condivisa previste dallo studio. Il servizio è operativo dal dicembre 2022.

Andamento economico

Si riporta il bilancio 2022 raffrontato con il bilancio al 31/12/2021, il budget 2022 approvato a luglio ed il preconsuntivo 2022

	BILANCIO 2021	BUDGET APPROVATO A LUGLIO 2022	PRECONSUNTIVO 2022	BILANCIO 2022
RICAVI ORDINARI	€ 8.442.722	€ 9.586.869	€ 8.634.050	€ 8.270.791
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.442.722	€ 9.586.869	€ 8.634.050	€ 8.270.791
ACQUISTI	€ 1.492.283	€ 1.967.115	€ 1.028.977	€ 957.130
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 1.735.996	€ 2.527.081	€ 2.338.403	€ 2.198.823
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 295.126	€ 241.038	€ 326.499	€ 336.800
PERSONALE DIPENDENTE	€ 4.118.557	€ 4.300.590	€ 4.276.484	€ 4.150.757
PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE	€ 42.717	€ 265.050	€ 288.383	€ 269.851
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 61.867	€ 32.545	€ 40.680	€ 63.071
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 12.053		€ 16.546	€ 16.226
VOCI DI COSTO	€ 7.758.600	€ 9.333.419	€ 8.315.972	€ 7.992.658
EBITDA	€ 684.122	€ 253.450	€ 318.078	€ 278.133
	8,10%	2,64%	3,68%	3,36%
AMMORTAMENTI	€ 159.157	€ 205.469	€ 164.987	€ 156.810
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	€ 144.200			€ 50.000
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
RISULTATO OPERATIVO	€ 380.765	€ 47.981	€ 153.091	€ 71.323
PROVENTI FINANZIARI				€ 17
ONERI FINANZIARI	-€ 10.197	-€ 15.000	-€ 12.521	-€ 11.656
PARTITE FINANZIARIE	-€ 10.197	-€ 15.000	-€ 12.521	-€ 11.639
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 370.568	€ 32.981	€ 140.570	€ 59.684
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	€ 91.788	€ 14.182	€ 68.737	€ 29.730
RISULTATO NETTO	€ 278.780	€ 18.799	€ 71.833	€ 29.954

Per l'anno 2022 la **gestione operativa** nel suo complesso presenta una lieve flessione nel **valore della produzione** rispetto all'esercizio precedente e risulta inferiore rispetto alla previsione di budget ed al preconsuntivo. Tale diminuzione è da imputarsi a diversi fattori di seguito elencati.

In particolare, si sono ridotti sensibilmente i ricavi previsti sulla commessa di rinnovo dei varchi elettronici per l'accesso alla ZTL, commissionata dal socio Comune di Torino, a causa di ulteriore ricorso presentato successivamente alla sentenza di merito del TAR emessa a luglio.

Si sono ridotti significativamente anche i ricavi relativi al progetto ARGO per il fallimento di uno dei principali fornitori delle infrastrutture tecnologiche che ha costretto 5T a ripianificare la realizzazione degli impianti nel 2023.

Hanno contribuito a determinare la contrazione dei ricavi ulteriori riduzioni su attività in corso per la Regione Piemonte settore Ambiente dovute alle tempistiche necessarie per il conseguimento del finanziamento da parte del Ministero (progetto Aree ZTL Ambientali).

Anche gli importi dei ricavi relativi ai progetti di sviluppo prioritari per Regione Piemonte, soprattutto per la linea degli sviluppi in ambito Bigliettazione elettronica, si sono ridotti a seguito delle tempistiche degli affidamenti da parte del Socio. Tale situazione peraltro ha determinato anche una contrazione delle attività di servizio e di sviluppo dei progetti propedeutici all'avvio della gara SmartBIP.

Si segnala inoltre la criticità del progetto Torino a LED, i cui ricavi si sono ridotti notevolmente a causa di difficoltà nella programmazione delle attività che sono in fase di soluzione.

Infine, hanno contribuito alla riduzione dei ricavi le dimissioni di tecnici specializzati avvenute nel corso del 2022 che inevitabilmente hanno comportato il rallentamento di alcune attività.

Di seguito la ripartizione della voce **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** per cliente:

CLIENTE	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	IMPORTO	VALORE	IMPORTO	VALORE
Attività GTT (esclusa vendita carte BIP)	€ 94.850	1%		
Attività Comune di Torino	€ 4.063.712	49%	€ 4.123.667	52%
Attività Regione Piemonte	€ 3.085.345	37%	€ 2.883.975	36%
Attività Città Metropolitana di Torino	€ 289.190	3%	€ 309.864	4%
Attività per altri clienti (incluso car sharing)	€ 566.913	7%	€ 378.959	5%
Attività carte BIP e tessere libera circolazione	€ 175.195	2%	€ 207.895	3%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.275.205		€ 7.904.360	

Rispetto all'esercizio 2021 non sono più presenti ricavi verso GTT poiché l'attuale contratto di servizio è totalmente in carico al Comune di Torino.

La percentuale di ricavi verso il Comune di Torino passa dal 49% al 52% per effetto del contratto relativo al progetto ARGO.

Restano costanti in percentuale i ricavi per contratti affidati da Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana mentre aumentano lievemente i ricavi per vendita di carte BIP e rilascio tessere di libera circolazione per il progressivo ritorno alla normalità dopo la pandemia.

La quota di fatturato relativa a contratti stipulati con clienti non soci diminuisce nel 2022 e passa dal 7% al 5% per effetto dei ritardi sul progetto Torino a LED precedentemente descritti.

La voce relativa agli **acquisti** risulta nettamente inferiore rispetto al bilancio 2021 e al budget ma in linea con il preconsuntivo. La differenza consuntivata è attribuibile allo slittamento delle tempistiche di avanzamento dei progetti a forte componente di costi esterni precedentemente indicati.

La voce relativa alle **prestazioni di servizi** è superiore al bilancio 2021 per un maggior ricorso all'outsourcing, ma inferiore alla previsione di budget ed al preconsuntivo per le ragioni prima citate.

I **costi del personale** sono in linea con l'anno precedente e significativamente inferiori rispetto alla previsione di budget e al preconsuntivo per effetto del piano di smaltimento delle ferie maturate negli anni precedenti e non godute. Nel complesso l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione per il 2022 risulta del 49,8%, in linea con le previsioni del preconsuntivo.

Per facilità di confronto è stata esplicitata la voce relativa al costo del **personale in somministrazione**, che nel 2022 ha subito un consistente incremento per la necessità di fare fronte sia alle dimissioni di alcuni dipendenti sia all'assenza di altri per congedi personali, anche a seguito della decisione di sospendere le assunzioni previste dal Piano Industriale in sede di revisione di budget.

Per quanto riguarda il **godimento di beni di terzi**, i costi consuntivati, che sono in linea con il preconsuntivo, risultano superiori al valore del 2021 ed alla previsione di budget sia per la decisione di noleggiare il gruppo elettrogeno che garantisce la fornitura di energia elettrica in caso di blackout per evitare l'interruzione dei servizi di 5T, sia per l'aumento dei noleggi di vetture per servizi di car sharing coperti da specifiche commesse di Regione e Città Metropolitana

Complessivamente i costi della produzione sono maggiori rispetto al bilancio 2021, ma

nettamente inferiori al budget e al preconsuntivo.

Il **risultato della gestione caratteristica** registra un **EBITDA** del 3,36%.

La voce **Ammortamenti** risulta in linea con l'esercizio precedente ma inferiore alle previsioni di budget e preconsuntivo, poiché alcuni investimenti sono stati rinviati a esercizi successivi.

Per quanto riguarda gli **oneri finanziari** il dato risulta costante rispetto al 2021, grazie alla stabilità della situazione finanziaria dovuta alla maggior regolarità degli incassi. I fidi bancari non sono stati utilizzati e il dato si riferisce unicamente alle spese bancarie.

Il **risultato ante imposte** ammonta a 59.684 € ed il **risultato netto** a 29.954 €. Si evidenzia una netta riduzione rispetto al 2021 ristabilendo un valore coerente con la natura in house della società.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	7.877.658	8.275.820	-398.162
Contributi su progetti	270.966	88.734	182.232
Valore della produzione operativa	8.148.624	8.364.554	-215.930
Costi esterni operativi	3.508.979	3.578.174	-69.195
Valore aggiunto	4.639.645	4.786.380	-146.735
Costi del personale	4.420.608	4.118.557	302.051
Margine Operativo Lordo	219.037	667.823	-448.786
Ammortamenti e accantonamenti	206.810	303.357	-96.547
Risultato Operativo	12.227	364.466	-352.239
Proventi e oneri diversi (risultato dell'area accessoria)	59.096	16.300	42.796
Proventi e oneri finanziari (risultato dell'area finanziaria)	-11.639	-10.198	-1.441
Risultato Ordinario	59.684	370.568	-310.884
Componenti straordinarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	59.684	370.568	-310.884
Imposte sul reddito	29.730	91.788	-62.058
Risultato netto	29.954	278.780	-248.826

Dall'analisi del Conto Economico a Valore Aggiunto si rileva una riduzione dei ricavi rispetto

al 2021, così come evidenziato in precedenza, accompagnata da riduzione meno marcata dei costi esterni operativi. Il costo del lavoro è più elevato del 2021, per l'incremento dovuto al personale in somministrazione, come esposto in apertura del presente paragrafo.

Il Margine Operativo Lordo è pertanto sensibilmente inferiore al dato 2021; e, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, porta il risultato operativo a un valore molto contenuto.

Il risultato dell'area accessoria è positivo ed è molto superiore a quello dell'anno precedente; in tale area si sono classificati i proventi e oneri diversi di gestione che, secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, sarebbero imputabili alla gestione ordinaria, in quanto accolgono, per importi rilevanti, poste di ricavo e di costo non ricorrenti.

Il risultato della gestione finanziaria complessivamente presenta un saldo negativo di circa euro 11.600, in linea con il 2021. Tale voce include sostanzialmente solo spese e commissioni bancarie, considerata la buona disponibilità di liquidità nel corso dell'intero esercizio.

Il Risultato ante imposte si attesta perciò a euro 59.684, e il risultato netto a euro 29.954 con un decremento di euro 249.000 circa rispetto al passato esercizio, ma si riporta ad un valore in linea con quello degli esercizi anteriori al 2020, ristabilendo un valore coerente con la natura in house della società.

Si è già evidenziato, infatti, nei documenti di bilancio 2020 e 2021 e nei documenti gestionali di budget e preconsuntivo 2022, come non sia significativo eseguire un raffronto tra il 2022 e i due anni precedenti, caratterizzati da una situazione di redditività straordinaria in buona parte originata dalla pandemia e dalla conseguente riduzione dei costi fissi per il massiccio ricorso allo smart working e allo svolgimento delle attività operative in situazione emergenziale.

A completamento dell'analisi sulle componenti economiche, si riporta qui di seguito il conteggio dei risultati intermedi EBITDA, EBITDA adjusted e EBIT, ulteriormente esplicativi dell'andamento della gestione:

	31/12/2022	31/12/2021
Margine Operativo Lordo	219.037	667.823
Proventi diversi e oneri diversi di gestione	59.096	16.300
EBITDA before adjustments	278.133	684.123
Adjustments: premi di risultato erogati nell'esercizio ma riferiti all'esercizio precedente	15.783	15.213
Adjustments: premi di risultato relativi all'esercizio ma erogati nell'esercizio successivo	0	-15.783
Adjustments: Proventi diversi non provenienti dalla gestione operativa		-16.008
EBITDA adjusted	293.916	667.545
EBITDA before adjustments	278.133	684.123
Ammortamenti e svalutazioni	-156.810	-159.157
Accantonamenti per rischi	-50.000	-144.200
EBIT	71.323	380.766

Si è eseguita una normalizzazione dell'EBITDA in quanto sia nell'esercizio 2021 che nell'esercizio 2022 sono stati erogati al personale dipendente i premi di risultato maturati nell'esercizio precedente per un ammontare superiore all'importo stimato; si sono quindi attribuite queste differenze rispetto alla stima nell'esercizio di competenza rettificando l'EBITDA di tali importi.

Inoltre, si è operata una normalizzazione dell'EBITDA detraendo per il 2021 l'ammontare dei proventi diversi riferiti a contributi una tantum o per crediti di imposta introdotti nella situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.

I valori dell'EBITDA adjusted non si discostano sensibilmente dall'EBITDA né per il 2021 né per il 2022.

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	6.612.483	7.238.430
- Passività Operative	3.234.802	3.640.067
Capitale Investito Operativo netto	3.377.681	3.598.363
Impieghi extra operativi	60.762	195.626
Capitale Investito Netto	3.438.443	3.793.989
FONTI		
Mezzi propri	3.272.441	3.242.486
Debiti finanziari	166.002	551.503
Capitale di Finanziamento	3.438.443	3.793.989

Si segnala che, ai fini della riclassificazione dello Stato patrimoniale per aree funzionali, tra gli impieghi extra operativi sono classificati i ratei e risconti attivi per Euro 58.659 nel 2022, considerati come assimilati alle attività finanziarie, trattandosi, in particolar modo per i risconti, di anticipazione di costi relativi ad esercizi futuri. Tali voci secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, possono rientrare invece tra le attività operative.

Si segnala che, allo stesso modo, tra i debiti finanziari sono inclusi i ratei e risconti passivi per euro 165.383 nel 2022, i quali, secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, possono rientrare invece tra le passività operative.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	596.070	273.840
Immobilizzazioni immateriali	213.094	123.515
Immobilizzazioni materiali	380.873	148.264
Immobilizzazioni finanziarie	2.103	2.061

ATTIVO CIRCOLANTE	6.077.175	7.160.216
Magazzino	128.308	171.236
Liquidità differite	3.707.455	4.374.733
Liquidità immediate	2.241.412	2.614.247
CAPITALE INVESTITO	6.673.245	7.434.056
MEZZI PROPRI	3.272.441	3.242.486
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve e utile	3.172.441	3.142.486
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.300.095	1.380.741
PASSIVITA' CORRENTI	2.100.709	2.810.829
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	6.673.245	7.434.056

Dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono molto soddisfacenti.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale finanziario si evince un incremento significativo dell'attivo fisso, dovuto agli ingenti investimenti eseguiti per il cambio della sede sociale, ed una riduzione sia delle liquidità differite e immediate, sia delle passività consolidate e correnti, mantenendo il sostanziale equilibrio già evidenziato negli scorsi esercizi.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	2.676.371	2.968.646
Quoziente primario di struttura	5,49	11,84
Margine secondario di struttura	3.976.466	4.349.387
Quoziente secondario di struttura	7,67	16,88

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

Nonostante il decremento riscontrato rispetto al 2021 sia del valore assoluto che del

quoziente, generato dall'incremento dell'attivo fisso come esposto in precedenza, i valori sono più che soddisfacenti, ed indicativi di una situazione finanziaria equilibrata.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	1,04	1,29
Quoziente di indebitamento finanziario	0,05	0,17

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento (Debiti finanziari) / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Gli indici hanno valori inferiori a quelli del 2021, ed in linea con quelli degli esercizi precedenti. Anch'essi sono ampiamente soddisfacenti.

Si rammenta, come indicato in precedenza, che tra i debiti finanziari sono inclusi i ratei e risconti passivi per euro 165.383 nel 2022, i quali, secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, possono rientrare invece tra le passività operative.

In tal caso, l'indice di indebitamento finanziario sarebbe molto più contenuto di quanto esposto nella sopra riportata tabella (0,0002 per il 2022 e 0,0004 per il 2021), sottolineando maggiormente lo scarso ricorso della Società ai finanziamenti di terzi.

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	3.976.466	4.349.387
Quoziente di disponibilità	289,29%	254,74%
Margine di tesoreria	3.848.158	4.178.151
Quoziente di tesoreria	283,18%	248,64%

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente e segnalano la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Sia il quoziente di disponibilità sia il quoziente di tesoreria sono maggiori di quelli del 2021 grazie soprattutto alla riduzione delle passività correnti superiore alla riduzione delle liquidità.

Si tratta di una situazione di equilibrio finanziario in quanto la copertura del fabbisogno

finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,92%	8,60%
ROE lordo	1,82%	11,43%
ROI	1,61%	7,90%
ROS	0,91%	4,60%

ROE (Return on Equity) : Risultato d'esercizio/Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo (comprensivo del risultato dell'area accessoria) /Capitale investito operativo (comprensivo di ratei e risconti attivi e al netto della disponibilità liquide) - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa a prescindere da come essa è finanziata

ROS (Return on Sales): Risultato operativo (comprensivo del risultato dell'area accessoria) /Ricavi netti. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.

Tutti gli indici presentano una forte riduzione rispetto al 2021, ma il raffronto non è significativo per i motivi citati in precedenza.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	2.239.692	2.612.185	-372.493
Denaro e altri valori in cassa	1.720	2.062	-342
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.241.412	2.614.247	-372.835
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	619	1.334	-715
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			

Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	619	1.334	-715
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.240.793	2.612.913	-372.120
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	2.240.793	2.612.913	-372.120

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 presenta un valore inferiore a quello del 2021, legato anche alla consistente riduzione delle passività correnti.

L'ammontare positivo di euro 2.240.793 è comunque ampiamente soddisfacente ed è superiore al valore di fine esercizio degli anni precedenti al 2021.

Informazioni attinenti alla sicurezza, all'ambiente e al personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

A **fine esercizio 2021** la struttura operativa di 5T era così composta:

- 73 dipendenti diretti di cui:
 - 1 a tempo determinato;
 - 72 a tempo indeterminato
- 5 lavoratori in somministrazione.

Nel corso del 2022 sono state effettuate alcune delle selezioni previste dal Piano Industriale approvato, ed in particolare:

- a gennaio sono stati assunti a tempo indeterminato due Project Manager per le Business Unit Traffico e gestione mobilità e Infomobilità e MaaS

inoltre

- sono cessati 3 rapporti di lavoro causa dimissioni;
- è cessato un rapporto di lavoro causa pensionamento;
- un dipendente con un contratto di lavoro a tempo determinato è stato assunto a tempo indeterminato

A **fine esercizio 2022** la struttura operativa di 5T era così composta:

- 71 dipendenti diretti a tempo indeterminato;
- 7 lavoratori in somministrazione.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun infortunio sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Il sistema incentivante e le politiche di compensation

5T dedica particolare attenzione a un sistema di remunerazione del personale che tenga in conto sia elementi economici, sia elementi di altra natura, in coerenza con le tendenze in atto nel mercato del lavoro.

Inoltre, 5T si propone di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in tema di agevolazioni sul complessivo costo del lavoro.

In primo luogo, esiste da tempo in 5T una contrattazione di secondo livello per obiettivi annualmente definiti, che genera la possibile erogazione di un premio di risultato, secondo modalità e meccanismi concordati in sede sindacale.

L'attuale accordo è stato rinnovato nel 2020 con vigenza per il periodo 2021-2023 ed è stato oggetto di un aggiornamento nel 2022, diretto a includere negli obiettivi aziendali (e nei relativi benefici fiscali) anche un premio di prestazione, collegandolo alla regolare fruizione delle ferie. Gli obiettivi aziendali 2022 sono:

- indice di efficienza produttiva (n. di ore non rendicontate/n. di ore totali produttive del personale diretto) pari o inferiore al 7%;
- mantenimento dell'incidenza del costo del lavoro sul costo di produzione in linea rispetto al valore medio dei tre anni precedenti.

Per il 2022 entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti:

- indice di efficienza produttivo pari a 5,25%;
- incidenza del costo del lavoro sul costo di produzione pari a 50,6% che risulta in linea ed in trend di diminuzione rispetto al valore medio dei tre anni precedenti a riprova dell'incremento dell'outsourcing previsto dal Piano Industriale

In secondo luogo, un importante elemento di attrazione e fidelizzazione della specifica tipologia di professionalità di 5T è costituito anche dalle evolute modalità di gestione dei tempi di lavoro.

In 5T, fermo il rispetto dell'orario settimanale come regolato dal CCNL, la prevalenza di personale con ruoli direttivi o di elevata professionalità rende particolarmente efficace una gestione di orari di lavoro flessibili, ivi incluso il possibile svolgimento dell'attività lavorativa anche in modalità di smart working.

In terzo luogo, nel corso degli anni, con un'intensificazione nel 2022, è stato sviluppato in 5T un rilevante sistema di **welfare aziendale**, come da previsioni degli stessi piani industriali progressivi.

Il welfare aziendale, in virtù di una particolare disciplina normativa soprattutto di natura fiscale, offre ai dipendenti di avvalersi di benefici fiscali e previdenziali economicamente importanti, consentendo in parallelo all'azienda di cogliere significativi risparmi di oneri sul costo del lavoro.

In particolare, su questo tema merita segnalare l'introduzione di un rimborso ai dipendenti delle spese per abbonamenti a mezzi di *smart mobility* per lo **spostamento tra casa e sede di lavoro**, mediante un accordo sindacale che incentiva l'utilizzo di mezzi condivisi aventi un minimo impatto sul traffico e sull'ambiente.

Infine, a seguito di quanto emerso nel Consiglio di amministrazione della società, sono stati predisposti un numero sperimentale di **Patti individuali di sviluppo e stabilità**, rivolti ai dipendenti in possesso delle professionalità maggiormente carenti e più esposte sul mercato del lavoro, tramite un accordo individuale fondato su un impegno del lavoratore a mantenere per un periodo pluriennale il proprio rapporto di lavoro con 5T, a fronte di un'importante attività di formazione specialistica a suo beneficio e a carico dell'azienda.

Lo smart working

5T, come noto, si è dotata di un accordo specifico già dal 2017 e ne ha definito uno ancora più dettagliato a fine 2021. In vista della scadenza dello stesso (31/12/2022) è stato ritenuto opportuno, anche sulla base dei positivi risultati ottenuti ed al fine di evitare al contempo il rischio di disaggregare i team e di isolare le persone perdendo gli indiscussi vantaggi della condivisione anche fisica delle idee oltre che degli spazi, negoziare con le rappresentanze sindacali un nuovo accordo della validità di tre anni che permette di continuare ad utilizzare lo smart working in maniera importante per le attività produttive, garantendo una presenza in sede dei lavoratori minima di 10 giornate al mese. Le parti si sono comunque riservate il diritto di verificare l'applicazione dell'accordo e di poter recedere con un preavviso di almeno tre mesi; contrariamente, il 31/12/2025 l'accordo verrà prorogato per ulteriori tre anni.

SICUREZZA E AMBIENTE

SICUREZZA

Struttura dell'organizzazione:

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. la Società 5T gestisce gli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro individuando le figure allo scopo previste:

- **Datore di Lavoro:** Dott.ssa Rossella Panero
- **Preposti:** nel 2022 sono stati nominati (di nuova nomina o riconferma) i seguenti dipendenti:
 - Antoniola Matteo
 - Arneodo Fabrizio
 - Banzato Sabrina
 - Bonura Luca
 - Coccozza Massimo
 - Ferrante Aurelio
 - Fiore Francesco
 - Guglielmo Giancarlo
 - Iovine Angelo
 - Ippolito Emanuele
 - Marcellin Lara
 - Pasqualetto Gianluigi
 - Passarella Michela
 - Quarta Alessandro
 - Sabatelli Francesca

- Sala Alessandro
- Schiavon Tiziano
- Tommasi Daria
- Vella Francesco
- Veronese Maurizio
- Marchese Girolamo
- Varalda Alessandro
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:** Sig. Andrea Settanni
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** Ing. Fulvio Sabato di IEC S.r.l. in carica dal 1° marzo 2022, preceduto nei mesi di gennaio e febbraio 2022 dal RSPP Dott. Valter Zoccarato.
- La scelta intervenuta nel corso del 2022 di affidare ad un professionista esterno l'incarico di RSPP è derivata dalla volontà di avvalersi del supporto di una società con esperienza nel settore specifico, in primis per conseguire l'adeguamento del sistema della sicurezza alla nuova organizzazione aziendale ed alla nuova sede ed al contempo poter dedicare completamente ad attività produttive la risorsa interna. Da questa scelta deriva poi l'esigenza di nominare anche la figura interna di ASPP come raccordo con il RSPP esterno.
- **Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione:** è stato erogato il corso per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (modulo B) alla Sig.ra Rosalba Fuda in carica per tale ruolo a partire dal 1° gennaio 2023.
- **Medico Competente:** Dott. Giovanni Donna nell'ambito del servizio di sorveglianza sanitaria affidato alla HUMANITAS GRADENIGO

Designazioni

- **Addetti alle emergenze:** nel 2022 sono stati designati (di nuova designazione o riconferma) gli addetti per la formazione delle seguenti squadre:
- **Addetti Antincendio:** Banzato, Bolognese, Carlino, Chiappini, Consalvo, De Robertis, Filasieno, Fuda, Ippolito, Guglielmo, Jallasse, La Placa, Labianca, Laci, Loccisano, Passarella, Quarta, Stella, Vella
- **Addetti Primo Soccorso:** Banzato, Chiappini, Consalvo, De Divitis, De Robertis, Filasieno, Fuda, Gagliardi, Grande, Guglielmo, La Placa, Laci, Marinetto, Quarta, Sala, Vella

Formazione

Per quanto concerne la Formazione nel corso del 2022 si sono svolti i seguenti corsi cogenti:

- 2 dipendenti: corso di formazione generica alla salute e sicurezza per i lavoratori (Art. 37 D. Lgs 81/08),
- 5 dipendenti: corso di formazione specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori (Art. 37 D. Lgs 81/08, rischio basso)
- 15 dipendenti: corso di formazione specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori (Art. 37 D. Lgs 81/08, rischio medio)
- 17 dipendenti: corso di aggiornamento sicurezza lavoratori (Art. 37 del D. Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011);
- 8 dipendenti: corso di formazione antincendio (D.M. 10/3/1998, attività a rischio "medio"),

- 10 dipendenti: corso di formazione primo soccorso nomina (D.M. 15/07/2003 n.388, Aziende Gruppo B-C),
- 5 dipendenti: corso di formazione primo soccorso aggiornamento (D.M. 15/07/2003 n.388, Aziende Gruppo B-C),
- 8 dipendenti: corso di formazione preposti (Art. 36, 37 D. Lgs. 81/08; Accordo Stato-Regioni 221 del 21/12/11; Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016),
- 1 dipendente: corso di formazione Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) (Art. 37 D. Lgs 81/08)
- 1 dipendente: corso di formazione per ASPP (Modulo A e B) (Art. 37 D. Lgs 81/08)

Valutazione dei rischi e gestione emergenza

A fronte delle modifiche all'assetto organizzativo ed all'insediamento presso la nuova sede è stato elaborato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi e del Piano di Emergenza, condivisi con il RLS e sottoscritti dalle funzioni interessate.

Sorveglianza Sanitaria

Per quanto concerne la Sorveglianza Sanitaria è proseguito lo svolgimento delle visite mediche periodiche dei lavoratori predisposte secondo modalità e scadenze stabilite da protocollo sanitario.

Riunione periodica ex Art. 35 D. Lgs. 81/08

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. si è svolta in data 22 novembre 2022 alle ore 14,30 presso i locali di 5T la riunione periodica sulla sicurezza avente ad oggetto gli argomenti previsti dal D.lgs. 81/08:

- Valutazione dei rischi
- Dispositivi di protezione individuale
- Analisi infortuni
- Formazione
- Relazione del Medico Competente
- Richieste del RLS

Emergenza COVID-19

Nel corso del 2022 sono state mantenute in essere le misure anticontagio coerentemente all'andamento epidemiologico ed alle disposizioni normative via via aggiornate.

AMBIENTE

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica di 5T è stata rivolta al rispetto della normativa vigente in materia. I progetti e le attività di 5T che peraltro riguardano il controllo del traffico e la mobilità sostenibile, sono anche finalizzate alla riduzione dell'inquinamento da traffico, con evidenti risultati in termini di impatto ambientale.

Sulla base della procedura per la gestione dei rifiuti, che dettaglia, alla luce della normativa vigente, le attività da eseguire e le relative figure responsabili, si è provveduto alla fine dell'anno 2022 a provvedere allo smaltimento dei rifiuti, principalmente costituiti da materiali elettrici ed elettronici, prodotti dalla Società anche a seguito del trasferimento di sede.

D. Lgs. 231/2001

Per quanto attiene gli adempimenti relativi al D. Lgs 231/2001, nel corso dell'anno 2022 nessuna segnalazione di presunti illeciti è pervenuta all'O.d.V. da parte di personale 5T, da parte di membri del Collegio Sindacale e/o da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio l'attività di O.d.V. in configurazione monocratica è stata svolta dall'avv. Andrea Milani che ha provveduto ad effettuare 4 verifiche trimestrali secondo i regolamenti aziendali vigenti.

A riguardo non si sono riscontrate anomalie o irregolarità rispetto all'attuazione di quanto previsto nelle parti speciali del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

L'O.d.V. presenterà in sede di Assemblea dei Soci la relazione annuale che costituisce parte integrante del pacchetto dei documenti relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2022.

L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D. Lgs. 97/2016) e nel D. Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D. Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di 5T nella seduta del 20 aprile 2022, ha provveduto ad approvare il "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza e 2022-2024" mantenendo validi i Regolamenti adottati in materia.

Nel corso dell'esercizio 2022 si comunica l'uscita per quiescenza dell'Ing. Paolo Cassinelli, RPCT societario, sostituito dalla Dr.ssa Laura Motto a decorrere dal 01.05.2022 a seguito della nomina intervenuta nel Consiglio di Amministrazione della Società in data 20.04.2022.

Il sistema dei referenti per la prevenzione della corruzione è stato integrato recependo le variazioni organizzative intervenute.

Rispetto al quadro normativo vigente non si sono rilevate anomalie o irregolarità.

Impatti dell'emergenza COVID-19

Impatti sulle attività e sull'andamento economico

Tutte le attività produttive non hanno subito impatti a causa dell'emergenza che è terminata il 31 marzo 2022.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'identificazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi riveste particolare importanza nell'attuale periodo di instabilità dovuto alle turbolenze dei mercati finanziari e alle variazioni dei prezzi delle materie prime generate sia dai riflessi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sia dall'evolversi del conflitto Russia-Ucraina, e perciò la società ha dedicato e dedica a tale processo particolare attenzione.

La peculiarità dell'attività della società, svolta in forma preponderante a favore dei soci per iniziative da essi affidate, comporta:

- per le attività consistenti in prestazione di servizi, la necessità di un attento monitoraggio dei costi;
- un rapporto di copertura dei costi per i progetti svolti mediante contributi erogati dagli Enti committenti i progetti medesimi;
- per quanto attiene le spese di funzionamento, l'attenzione a consentirne la copertura con i margini ottenuti sulle commesse.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi

cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

In particolare, non opera nell'area attualmente coinvolta dagli effetti del conflitto militare Russia-Ucraina.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti, anche alla luce delle difficoltà incontrate dai clienti nel periodo di emergenza sanitaria, e l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti Soci.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio ed ha attuato, a tale fine, una gestione attenta e in tempo reale dell'andamento degli incassi e dei pagamenti e il monitoraggio del rapporto con gli istituti di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per prevenire il verificarsi di tale rischio, la Società esercita una costante attenzione al cash flow, alla disponibilità dei fidi e all'eventuale ricerca di altre linee di credito.

La società deve comunque continuare a minimizzare i rischi di liquidità connessi ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie;
- la società nel 2022 ha incassato con regolarità i crediti vantati verso il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana; si sono riscontrati alcuni ritardi di incasso per quanto concerne i crediti vantati verso altri clienti non soci. Si sottolinea la necessità che venga mantenuto il regolare flusso di pagamenti da parte degli Enti Soci per garantire la sostenibilità delle uscite legate alla ordinaria gestione aziendale;
- gli incassi conseguiti hanno permesso di effettuare il pagamento regolare dei fornitori e degli altri debiti operativi;
- nel 2023 sarà necessaria una particolare attenzione alla pianificazione delle fatturazioni ed al monitoraggio dei relativi incassi, in particolare per la previsione di svolgimento di attività su commesse ad alta componente di costi esterni e minore marginalità, che genereranno pagamenti a fornitori di rilevante entità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. La Società ha una gestione attenta del rapporto con gli istituti di credito, per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti.

I recenti aumenti dei tassi di interesse non hanno inciso sulla situazione economica della società, che anche nel 2022 non ha fatto ricorso al sistema creditizio per finanziare l'andamento della gestione.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Nell'esercizio 2022 5T ha effettuato investimenti come di seguito precisato:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	40.841
Spese incrementative su beni di terzi	179.819
Impianti	87.390
Attrezzature	13.304
Macchine ufficio elettroniche	39.686
Mobili e arredi	175.502
Beni inferiori a Euro 516,46	7.945

Per una descrizione degli investimenti eseguiti, si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni nella Nota Integrativa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. Codice Civile, la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con gli Enti soci di 5T (tra cui si include anche la Città Metropolitana di Torino, che detiene le quote di 5T, a partire da fine 2021, per il tramite della propria controllata Metro Holding srl), e con la parte correlata GTT Spa:

Società	Debiti finanziari e altri	Crediti finanziari e altri	Credit comm.li	Debiti comm.li	Prestazioni servizi	Contributi	Costi operativi
Comune di Torino		1.578	1.406.380		4.123.666	46.772	
Regione Piemonte			1.017.575		2.883.975		
Città Metropolitana di Torino			173.291		309.864	45.980	
GTT Spa		107.559	42.355		40.150		3.603
Totale		109.137	2.639.601		7.357.655	92.752	3.603

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste nelle apposite convenzioni e contratti.

I crediti commerciali comprendono: crediti verso clienti per fatture emesse, crediti verso clienti per fatture da emettere, crediti per contributi da ricevere.

La ripartizione è la seguente:

Società	Crediti per fatture emesse	Crediti per fatt. da emettere	Crediti per contributi da ricevere	Totale crediti commerciali
Comune di Torino	285.531	1.120.849		1.406.380
Regione Piemonte	16.281	1.001.294		1.017.575
Città Metropolitana di Torino	31.105	39.264	102.922	173.291
GTT Spa	42.355	0		42.355
Totale	375.272	2.161.407	102.922	2.639.601

Le voci economiche sono determinate per competenza; tra i ricavi non è compresa la variazione dei lavori in corso.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste il presupposto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022, si riportano i seguenti fatti rilevanti:

- A fine febbraio 2023 5T ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un incarico di consulenza per la definizione di protocolli standard specifici da utilizzare sul territorio nazionale nell'ambito del progetto MaaS for Italy per la definizione dell'interazione tra gli operatori di mobilità e il National Access Point, del valore di € 60.000
- A fine febbraio 2023 è stata approvata la proposta progettuale Gemini nell'ambito del programma Horizon 2022. L'obiettivo del progetto è ridurre le emissioni inquinanti

estendendo il modello dei servizi MaaS e incoraggiando la mobilità multimodale

- Un dipendente ha rassegnato le dimissioni volontarie. Il rapporto di lavoro terminerà il 31 maggio 2023
- Il 27 febbraio 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo Piano Industriale 2023-2025
- A febbraio 2023, a seguito di numerose e pressanti richieste ricevute da una società che non ha mai avuto alcun rapporto contrattuale né contatti informali con 5T, si è ritenuto opportuno presentare un esposto alla Procura della Repubblica a tutela della Società. Gli organi di controllo sono costantemente aggiornati sulle evoluzioni della questione che è seguita da due legali incaricati per gli aspetti civili e gli eventuali risvolti penali; nel fondo rischi sono state accantonati importi adeguati ad affrontare le spese legali conseguenti.

Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

In sede di approvazione del presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, analogamente agli scorsi esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha compiuto le opportune valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni riguardano i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Bilancio.

Gli Amministratori, anche grazie al fondamentale supporto del Piano Industriale 2022-2024 – corredato dalle previsioni patrimoniali e finanziarie per l'intero arco temporale - hanno valutato che, pur in presenza del difficile contesto economico e finanziario particolarmente segnato dal conflitto Russia-Ucraina e dall'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate nel detto Piano Industriale per salvaguardare la solidità industriale e finanziaria della Società stessa.

Il budget 2023 propone un incremento significativo nel valore della produzione che si attesta intorno a 9.600.000 € ovvero si rileva una potenziale crescita di circa 1,3 milioni di Euro pari a circa il 15% rispetto al dato di bilancio 2022. Tale aumento è dovuto principalmente all'avvio della fase realizzativa del progetto di sviluppo finanziato dal programma REACT-EU e ai due nuovi progetti MaaS for Italy e Living Lab TOMOVE, entrambi in fase di affidamento da parte del Comune di Torino. Fatta eccezione per i due progetti appena citati, tutti gli altri affidamenti sono già stati conseguiti. Nei primi mesi del 2023 le attività del progetto ARGO sono ripartite a pieno ritmo e saranno completate nel primo semestre. Le attività del progetto di rinnovamento e ampliamento dei varchi ZTL dovrebbero sbloccarsi a seguito della pronuncia del TAR prevista per il prossimo mese di maggio.

A fronte della crescita del fatturato si prevede un aumento significativo dei costi della produzione relativi a commesse di ricavo, sia per l'acquisto di beni sia per le prestazioni di servizi, in linea con quanto previsto dalla strategia di outsourcing. Si evidenzia inoltre la forte componente di attività su progetti di realizzazione che comportano valori elevati di acquisto di infrastrutture e tecnologie ITS e contribuiscono significativamente alla crescita del valore della produzione.

Il costo del personale presenta un tasso di crescita lineare rispetto ai due esercizi precedenti, per far fronte all'incremento di produttività, pur perseguendo la strategia di utilizzare prestazioni esterne ove possibile e nella piena consapevolezza dell'obiettivo di mantenere l'incidenza del costo del lavoro ai livelli concordati. Nell'attuale previsione il rapporto tra costo del lavoro e valore della produzione è pari a circa il 45%.

Il risultato operativo si attesta intorno a 110.000 € che corrisponde ad un EBITDA del 3% circa, in linea con il 2022. Sono stati previsti circa 12.000 € di oneri finanziari, in linea con gli esercizi

precedenti. Il risultato ante imposte di circa 98.000 euro consente di far fronte alle imposte e di raggiungere un risultato netto di circa 49.700 €.

Nel 2023 sono previsti quasi esclusivamente investimenti di natura tecnologica. In ambito informatico, si prevedono l'acquisizione di un software per migliorare la sicurezza informatica e di un ulteriore modulo del sistema ERP entrato in operatività nel 2022, nonché il rinnovo di alcuni server. Ancora legati al cambiamento di sede sono invece gli investimenti relativi all'allestimento del laboratorio per le attività di manutenzione degli apparati ITS e ad alcuni interventi per l'adeguamento e messa in maggiore sicurezza delle server room. La strategia di avvalersi in misura sempre maggiore di servizi cloud per garantire maggiore sicurezza ed aumentare i livelli dei servizi erogati comporta una progressiva riduzione degli investimenti in ambito IT e parallelamente un aumento dei costi per prestazioni di servizi.

Qualora dovessero intervenire fattori di rilievo per l'andamento economico quali l'acquisizione di nuove commesse di importo significativo o la sospensione di attività a seguito di eventi esterni non prevedibili sarà cura della Società proporre una revisione del budget ai Soci.

L'attuazione del piano industriale e l'avanzamento del budget 2023 dovranno essere attentamente monitorati dal CDA, oltre che dall'organo di controllo, anche per rilevare tempestivamente eventuali impatti sul piano economico e finanziario che potrebbero derivare dalla forte crescita prevista dell'attività.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di assumere la seguente delibera sul risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro	29.954
Accantonamento a riserva straordinaria	Euro	29.954

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Torino, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giuseppe Agostino Pezzetto)